Unione territoriale intercomunale CARSO ISONZO ADRIATICO

Medobčinska Teritorialna Unija KRAS SOČA JADRAN

Provincia di Gorizia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

ANNO 2017

N. 10 del Reg. Delibere di Assemblea

OGGETTO: PIANO OCCUPAZIONALE DELL'UTI AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 9/2017

L'anno 2017, il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 9:00 nella sala consigliare del Comune di Ronchi dei Legionari si è riunita l'Assemblea dei Sindaci. Fatto l'appello nominale risultano:
Popolazione al 31/12/2016

Enrico Bullian	Sindaco del Comune di Turriaco	PRESENTE	**2.804**
Silvia Caruso	Delegato permanente per il Comune di San Canzian d'Isonzo	PRESENTE	**6.172**
Anna Maria Cisint	Sindaco del Comune di Monfalcone	ASSENTE	**27.991**
Riccardo Marchesan	Sindaco del Comune di Monfalcone	PRESENTE	**7.256**
Marco Vittori	Sindaco del Comune di Sagrado	ASSENTE	**2.188**
Dario Raugna	Sindaco del Comune di Grado	PRESENTE	**8.222**
Livio Vecchiet	Sindaco del Comune di Ronchi dei Legionari	PRESENTE	**11.939**
Fabio Vizintin	Sindaco del Comune di Doberdò del Lago - Doberdob	PRESENTE	**1.384**
Riccardo Zandomeni	Sindaco del Comune di San Pier d' Isonzo	PRESENTE	**2.034**

Risultano pertanto presenti e rappresentati 7 Comuni per una popolazione di 39.811/69.990 Abitanti.

Assiste il Segretario UTI De Rosa Maria Grazia.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Riccardo Marchesan nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dei Sindaci adotta la seguente deliberazione:

L' ASSEMBLEA DEI SINDACI

PREMESSO CHE:

- in attuazione della L.R. 26/2014 e sulla base del Piano regionale delle Unioni Territoriali Intercomunali in data 19/08/2015 si teneva la Conferenza dei Sindaci della costituenda UTI Intercomunale Basso Isontino, nella quale venivano approvate le proposte di Atto costitutivo e Statuto dell'Unione territoriale intercomunale CARSO ISONZO ADRIATICO Medobčinska Teritorialna Unija KRAS SOČA JADRAN;

- i Comuni facenti parte dell'UTI provvedevano ad approvare, nei rispettivi Consigli Comunali, l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione "CIA" fatta eccezione per il Comune di Fogliano Redipuglia, che respingeva tale deliberazione e proponeva ricorso amministrativo avanti il Tribunale Amministrativo Regionale;

- parallelamente, la normativa regionale veniva modificata e con la L.R. 3/2016 di innovazione della L.R. 26/2014, veniva disposto all'art. 56 – quater che:

"1. Fino all'ingresso di tutti i Comuni della Regione nelle Unioni Territoriali Intercomunali, individuate con la Deliberazione della Giunta Regionale del 1° luglio 2015, n.. 1282 le stesse sono avviate, a far data dal 15 aprile 2016, mediante costituzione di diritto, ai sensi del presente articolo, tra i soli Comuni i cui Consigli abbiano approvato entro tale termine lo Statuto della costituenda Unione, a essi trasmesso entro il 31/12/2015……

3. In via di prima applicazione, le Unioni costituite in forza del comma 1 sono regolate dalle norme dei propri statuti come approvati dai consigli dei rispettivi Comuni, in quanto compatibili. Entro cinque giorni dalla data di costituzione, il Sindaco del Comune più popoloso di ciascuna Unione convoca l'Assemblea che si riunisce nei cinque giorni successivi per l'elezione del Presidente il quale cura gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 4.

4. L'Assemblea dell'Unione delibera le modifiche statutarie ritenute necessarie per garantire

l'operatività dell'ente.

5. L'esercizio associato, da parte delle Unioni, della funzione di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), decorre dal termine di cui al comma 1 dell'articolo 56 ter.

6. Le Unioni costituite ai sensi del comma 1 esercitano le funzioni associate a decorrere dall'1 luglio 2016."

- con la medesima deliberazione l'Assemblea prendeva atto della costituzione di diritto dell'UTI con decorrenza dal 15 aprile 2016, tra i nove Comuni (Doberdò del Lago – Doberdob, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco) con esclusione del Comune di Fogliano Redipuglia;

- con L.R. 10 del 28 giugno 2016 venivano apportate alcune importanti modifiche agli articoli 26 e 27 della L.R. 26/2014 ovvero a quegli articoli che definiscono le funzioni che i Comuni sono chiamati a gestire tramite le U.T.I.;

CONSIDERATO che l'Assemblea UTI in data 01/07/2016 (delibera 3/7) si riuniva in via d'urgenza ed individuava le funzioni da avviare "a scelta" con UTI , fermo restando le funzioni obbligatorie e deliberava come di seguito:

1. di prendere atto che per effetto delle modifiche introdotte dalla legge regionale 28.06.2016, n. 10 agli articoli 26 e 27 della legge regionale 26/2014 :

a. la funzione sistema locale dei servizi sociali di cui all'articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006, troverà avvio a far data dal 1 gennaio 2017.

b. la funzione servizi finanziari e contabili e il controllo di gestione verrà avviata a far data dal 1 gennaio 2017 secondo una delle modalità previste dall'art. 27 della Legge regionale 26/2014 e ss. mm. ed ii.

2. di disporre che, in attuazione dell'art. 26, comma 1 della legge regionale 26/2014, come modificato per effetto della legge regionale 10/2016 in fase di prima attuazione dal 1 luglio 2016 siano avviate le seguenti funzioni:

a. statistica;

b. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;

VISTO che in attuazione della normativa regionale con Assemblea dell'Unione territoriale intercomunale CARSO ISONZO ADRIATICO Medobčinska Teritorialna Unija KRAS SOČA JADRAN dd. 22/11/2016 veniva affrontata la tematica relativa all'individuazione delle funzioni da avviare a partire dal 01/01/2017, in quanto il primo blocco di funzioni è stato già avviato a partire dal 01/07/2016 (art. 26 e art. 27).

RICORDATO che dopo ampia discussione veniva deciso quanto segue:

Dal 1 gennaio 2017 attivazione delle seguenti funzioni dell'art. 26/LR26-2014:

sistema locale dei servizi sociali di cui all'articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006 ;

c. attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico;

d. pianificazione di protezione civile;

Dal 1 gennaio 2017 attivazione delle seguenti funzioni dell'art. 27/LR26-2014:

e. i servizi finanziari e contabili e il controllo di gestione;

f. procedure autorizzatorie in materia di energia;

g. organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale;

CONSIDERATO CHE:

veniva evidenziato che rispetto alle modalità di gestione dell'art. 27 ciascun Comune avrebbe dovuto comunicare la modalità tra una di quelle già indicate all'articolo medesimo e l'Assemblea, comunque, prendeva già atto che:

2. il Comune di Ronchi dei Legionari aveva approvato, già nel precedente mandato, con deliberazione consiliare n. 22 dd. 07.09.2016 uno specifico ordine del giorno con il quale si esprimeva la volontà di gestire in forma singola, in quanto idoneo per legge, tutte le funzioni di cui all'art. 27;
3. il Comune di Monfalcone intendeva optare, almeno per la funzione relativa ai servizi finanziari, per una gestione in forma autonoma;
4. il Comune di San Canzian d'Isonzo intendeva convenzionarsi con quello di Turriaco per la gestione dei servizi finanziari e tributari.
5. nella medesima assemblea veniva dato mandato al Segretario dell'UTI di predisporre le conseguenti modifiche statutarie, (ivi comprese quelle di ordine tecnico) e trasmetterle in breve tempo a tutti i Sindaci che si impegnavano a portarle in discussione nei rispettivi Consigli Comunali;

VISTO che in attuazione di quanto sopra, ne derivava la necessità di adeguare lo Statuto dell'UTI deliberando in Consiglio Comunale le relative modifiche ai sensi dell'art. 13, comma 11 e 12, in coordinamento con il comma 10 lett. a), della L.R. 26/2014 e smi richiamando la citata norma:

6. al comma 11 "L'Assemblea dell'Unione vota le proposte di deliberazione di cui al comma 10 lett. a), b), c), d), e), f), g) ed l), sentiti i Consigli dei Comuni aderenti, che si esprimono entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse. Decorso il predetto termine, l'Assemblea delibera prescindendo dai pareri;

7. al comma 12 "Qualora l'approvazione di un atto di cui al comma 10 sia soggetta all'osservanza di termini inderogabili, il termine di cui al comma 11 è ridotto a venti giorni".

Considerate le funzioni, per le quali il Comune di Grado ha optato per l'esercizio in forma autonoma

(regime differenziato di cui all'art. 8 dello Statuto), e che gli altri Comuni restanti intendono svolgere in forma di avvalimento ai sensi dell'art. 27 della L.R. 26/2014 e smi.

PRESO ATTO che successivamente, con Delibera n. 2/2017 il Consiglio Comunale di Monfalcone deliberava di revocare le proprie deliberazioni:

n. 50 dd. 12.10.2015 "Costituenda UTI Basso Isontino – Approvazione Atto Costitutivo e Statuto dell'Unione Territoriale Unione Territoriale Intercomunale Carso Isonzo Adriatico – Medobcinska Teritorialna UnijaKRAS SOCA JADRAN– 2^ votazione";

n. 87 dd. 13.12.2016 "Unione Territoriale intercomunale Carso Isonzo Adriatico Medobcinska Teritorialna Unija KRAS SOCA JADRAN – Modifica Statuto – parere ai sensi dell'art. 13, c. 11 della L.R. 26/2014 e s.m.i.";

RICHIAMATA ancora la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 dd. 27.03.2017 che approvava il Verbale di seduta dd. 08.03.2017 con le comunicazioni dell'allora Presidente dell'UTI che, come diretta conseguenza della revoca delle delibere del comune sopra indicate, annunciava le proprie dimissioni immediate dalla carica con contestuale venir meno di tutti i ruoli e gli incarichi svolti dal segretario generale e dal personale del Comune di Monfalcone a favore dell'UTI;

RICORDATO quindi che le funzioni di Presidente venivano assunte dal Sindaco del Comune di Staranzano come da deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dd. n. 2 dd. 27.03.2017;

VISTI:

8. il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

9. la Legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2006, come modificata dalla Legge regionale n. 24 del 30 dicembre 2009 (Legge finanziaria) pubblicata sul BUR del 7 gennaio 2010;

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 9 del 21/4/2017 con il quale si dispone:

a. *Qualora in esito all'attuazione dell'articolo 46, comma 2, della legge regionale 10/2016, le Unioni territoriali intercomunali non risultino destinatarie di personale di staff con profilo amministrativo - economico ovvero ne risultino destinatarie per un numero inferiore a cinque unità, la Regione trasferisce alle Unioni medesime risorse finanziarie e spazi assunzionali al fine di consentire la copertura, mediante assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dei posti necessari al raggiungimento del limite di cinque unità, previa adozione di specifico piano occupazionale da parte delle Unioni. Nelle more della attuazione delle procedure di assunzione di cui al primo periodo e per il tempo strettamente necessario al loro espletamento, le Unioni possono, al fine di assicurare la funzionalità dei servizi, ricorrere, utilizzando le risorse e gli spazi assunzionali trasferiti, a forme di lavoro flessibile per l'acquisizione delle professionalità di staff.*

b. Ai fini della verifica della consistenza del personale di staff presso ciascuna Unione e della conseguente determinazione delle risorse e degli spazi assunzionali da trasferire ai sensi del comma 1, si tiene conto anche del personale di staff trasferito alle Unioni a seguito della soppressione delle Comunità montane ai sensi del titolo V, capo I, della legge regionale 26/2014.
c. L'Amministrazione regionale riconosce alle Unioni territoriali intercomunali, per l'attuazione dello specifico piano occupazionale previsto dal presente articolo, l'importo forfettario di 38.300 euro su base annua, per ogni unità di personale ivi prevista di categoria C o D, per ciascuno degli anni dal 2017 al 2019.

d. Per le finalità del presente articolo il competente servizio della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme, acquisiti i piani occupazionali comunicati dalla Direzione generale, procede all'assegnazione delle risorse alle Unioni aventi diritto.

e. La concessione e l'erogazione delle risorse di cui al comma 4 sono effettuate sulla base dell'attuazione degli specifici piani occupazionali comunicata e monitorata attraverso l'applicativo SIGOR, in ragione della decorrenza dei relativi contratti.

DATO ATTO che l'UTICARSO ISONZO ADRIATICO Medobčinska Teritorialna Unija KRAS SOČA JADRAN, in attuazione dell'art. 46, comma 2, della L.R. 10/2016, risulta essere assegnataria di personale di staff con profilo amministrativo-economico per n. 1 unità di cat C , mentre non è stato trasferito all'Unione personale a seguito della soppressione delle Comunità montane;

RITENUTO, pertanto, che in attuazione dell'art. 17 della L.R. n. 9/2017, all'Unione territoriale intercomunale può essere riconosciuto, per gli anni dal 2017 al 2019, dalla Regione l'importo forfettario di € 38.300,00 su base annua, per ogni unità di categoria C o D, per l'assunzione di personale da assegnare alle funzioni trasversali fino ad un massimo di 5 unità;

PRESO ATTO che il suddetto importo viene concesso dalla Regione, non solo in termini di risorse finanziarie, ma anche di spazi assunzionali, che pertanto si sommano a quelli previsti dalla vigente normativa, ancorchè utilizzabili solo dall'Unione;

RITENUTO, pertanto, di approvare il seguente piano occupazionale prevedendo l'assunzione della seguente tipologia di personale a tempo pieno e indeterminato:

N.	CAT.	PROFILO	UFFICIO DI ASSEGNAZIONE
1	C	Istruttore	Ufficio di staff
1	C	Istruttore amministrativo	Area Amministrativa

N.	CAT.	PROFILO	UFFICIO DI ASSEGNAZIONE
1	C	Istruttore amministrativo - contabile	Area Finanziaria
1	D	Istruttore direttivo	Area Finanziaria o Amministrativa

RICHIAMATI inoltre, i seguenti obblighi procedurali previsti dall'art. 20 della L.R. 18/2016 ed in vigore dal prossimo primo giugno, relativi alle procedure che ogni Ente del comparto deve osservare per la copertura dei posti vacanti del personale non dirigente:

- immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza;

- mobilità di comparto;

- in caso di esito negativo delle procedure di cui ai punti precedenti, in alternativa:

a) mobilità intercompartimentale;

b) procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, del concorso unico o di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ex art 16 L.R. n. 8/2005;

RITENUTO, nelle more di espletamento delle procedure di assunzione del suddetto personale, e per il tempo necessario al loro espletamento, di assicurare la funzionalità dei servizi utilizzando gli spazi assunzionali concessi dalla regione mediante ricorso a forme di lavoro flessibile per l'acquisizione di personale di staff, così come previsto dall'art. 17 – comma 1 – della L. R. 9/2017;

DATO ATTO che del presente provvedimento viene data informazione alle OO.SS.;

VISTA la proposta di emendamento presentata dal Sindaco Visintin, e ritenuto di accogliere le integrazioni;

RITENUTO pertanto di definire, in conformità alle esigenze assunzionali, evidenziate in ciascun Comune partecipante, il budget di ogni Comune ai fini della trasmissione dei dati all' Amministrazione Regionale alla previsione dell' art. 19 della L.R. 18/2016 e dello sblocco delle procedure di assunzione;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art. 19, comma 8, L. n. 448 dd. 28.12.2001;

VISTO il D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Con voti favorevoli 7 corrispondenti a una popolazione di 39.811/69.990, con voti contrari _0 corrispondenti a una popolazione di 0/69.990 e con voti di astensione 0 corrispondenti a una popolazione di 0/69.990, palesemente espressi da 7 rappresentanti presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. per le motivazioni meglio esposte in premessa e che si intendono integralmente riportate nel dispositivo del presente atto, di approvare il seguente piano occupazionale disposto ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 9/2017, di procedere all'assunzione del seguente personale di staff a tempo pieno e indeterminato:

N.	CAT.	PROFILO	UFFICIO DI ASSEGNAZIONE
1	C	Istruttore	Ufficio di staff
1	C	Istruttore amministrativo	Area Amministrativa
1	C	Istruttore amministrativo - contabile	Area Finanziaria
1	D	Istruttore direttivo	Area Finanziaria o Amministrativa

2. di dare atto che le risorse finanziarie e i relativi spazi occupazionali sono concessi dalla Regione in applicazione dell'art. 17 della L.R. 9/2017 per un importo l'importo forfettario di € 38.300,00 su base annua, per ogni unità pari a complessivi € 191.500,00;

3. ritenuto, nelle more di espletamento delle procedure di assunzione del suddetto personale, e per il tempo necessario alloro espletamento, di assicurare la funzionalità dei servizi utilizzando gli spazi assunzionali concessi dalla regione mediante ricorso a forme di lavoro flessibile per l'acquisizione di personale di staff, così come previsto dall'art. 17 – comma 1 – della L. R. 9/2017;

4. di dare atto che l'importo di cui al comma 3 dell'art. l'art. 17 della L.R. n. 9 del 21/4/2017 viene concesso dalla Regione, non solo in termini di risorse finanziarie, ma anche di spazi assunzionali,che pertanto si sommano a quelli previsti dalla vigente normativa, ancorchè utilizzabili solo dall'Unione;

5. di dare atto che l'avvio delle procedure necessarie all'assunzione del suddetto personale a tempo indeterminato e le procedura per il ricorso al lavoro flessibile verranno avviate in seguito a conferma della concessione delle suddette risorse e spazi assunzionali da parte della Regione;

6. dare atto che con successivo provvedimento si procederà al necessario adeguamento della

Dotazione organica dell'Unione;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS;

8. di inviare il presente atto alla Regione per la concessione delle relative risorse e spazi assunzionali;

9. di definire nell' ambito del budget complessivo del sistema UTI i budget degli enti partecipanti in conformità alle esigenze occupazionali manifestate da ciascun Comune dell' Unione territoriale intercomunale Carso Isonzo Adriatico.

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***Piano occupazionale dell'UTI ai sensi dell'art. 17 L.R. 9/2017***

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da MARIA GRAZIA DE ROSA in data 29 giugno 2017.

Ronchi dei Legionari, lì 29 giugno 2017

Il Responsabile
MARIA GRAZIA DE ROSA

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Ronchi dei Legionari, lì 28 giugno 2017

Il Responsabile
EMILIANO MIAN

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.

Il Presidente	Il Segretario UTI
Riccardo Marchesan	De Rosa Maria Grazia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 04/07/2017 al 19/07/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Ronchi dei Legionari, lì 04/07/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
De Rosa Maria Grazia
Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCHESAN RICCARDO
CODICE FISCALE: MRCRCR48H22E125J
DATA FIRMA: 04/07/2017 13:11:48
IMPRONTA: 4E9100C593BC6A0B8DE9B7B23C90DE16779AFD23877F37F51B2D35AA3251FD69
779AFD23877F37F51B2D35AA3251FD698BFAA6F630BE4BD1318E79D3DFF644CD
8BFAA6F630BE4BD1318E79D3DFF644CD75CF2B87002B775FBA668EA0BDEEE1D1
75CF2B87002B775FBA668EA0BDEEE1D1F481C2BAEDE17805E9C530CB9A9A791F

NOME: DE ROSA MARIA GRAZIA
CODICE FISCALE: DRSMGR66E68H703K
DATA FIRMA: 04/07/2017 14:27:58
IMPRONTA: 0B29E70C7B35BBE53A3A83A29925226B534CE2CF1693A5EC6F6A8DBCB1ED6330
534CE2CF1693A5EC6F6A8DBCB1ED633076798271502 6EBD880256E7BEA7C6426
767982715026EBD880256E7BEA7C6426B87B827746BE3C354C8F00E4EDD71FA6
B87B827746BE3C354C8F00E4EDD71FA6D10C1D84F3830C7575C00F7CB6A7E5D1